

## DELIBERAZIONE N. 13 DD. 24.02.2007

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DONINI ALBERTO, FRANCHI RUGGERO E DONINI MAURIZIO DEL GRUPPO CONSILIARE VOLTIAMO PAGINA ED AVENTE AD OGGETTO: "RECEPIMENTO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MOLVENO DELLE OSSERVAZIONI, PREDISPOSTE DALLA ASSOCIAZIONE PER IL LAGO DI MOLVENO, ALLA 1^ ADOZIONE (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 2042 DEL 17 NOVEMBRE 2006) DEL PROGETTO DI NUOVO PIANO URBANISTICO PROVINCIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE PROVINCIALE 5 SETTEMBRE 1991 N. 22 (ORDINAMENTO URBANISTICO E TUTELA DEL TERRITORIO) PROT.N. 503/06CDZ."**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la lettura, da parte del Presidente, della mozione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare "Voltiamo Pagina", signori Donini Alberto, Franchi Ruggero e Maurizio Giordani, avente ad oggetto *"Recepimento da parte del Consiglio comunale di Molveno delle osservazioni, predisposte dalla Associazione per il lago di Molveno, alla 1^ adozione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2042 del 17 novembre 2006) del progetto di nuovo Piano Urbanistico Provinciale, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale 5 settembre 1991 n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio) Prot.n. 503/06cdz."* nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Sentito** l'intervento del consigliere Campestrini Clara che, su invito del Presidente, procede ad illustrare nel dettaglio la mozione presentata, la quale trae spunto dal fatto che il nuovo progetto di P.U.P. non include i laghi tra le cosiddette "invarianti" e che, quindi, per garantire una efficace tutela al lago di Molveno è necessario fare riferimento ad altre normative, quali, nel caso di specie, quelle del Parco Naturale Adamello Brenta.

**Udito**, altresì, l'intervento del consigliere Donini Maurizio finalizzato a controbattere l'affermazione secondo cui i laghi non farebbe parte delle "invarianti".

**Sentita** la replica del Sindaco finalizzata ad evidenziare le ragioni per cui il gruppo consiliare di maggioranza ritiene di non poter approvare la mozione in discussione. In particolare viene messo in evidenza che, da un punto di vista formale, il Consiglio comunale non è in condizione di apportare modifiche di alcun genere alle osservazioni al progetto di P.U.P. presentate dall'Associazione per la difesa del lago di Molveno, dal momento che, trattandosi di osservazioni presentate da un'associazione di privati cittadini, lo stesso Consiglio comunale avrebbe esclusivamente la possibilità di respingerle o recepirle "in toto". Dal punto di vista sostanziale, viene, invece, sottolineata la difficoltà di sottoscrivere le osservazioni presentate dall'Associazione per la difesa del Lago di Molveno soprattutto per l'impossibilità di definire in maniera precisa la "fascia riparia", trattandosi di un'affermazione generica cui non corrisponde un preciso significato giuridico. Lo stesso Sindaco evidenzia come la richiesta di far ricomprendere il lago di Molveno all'interno dei confini del Parco Adamello Brenta potrebbe costituire un danno o uno svantaggio per la comunità di Molveno e soprattutto per le attività economiche che sono insediate in prossimità del lago.

**Preso atto** dell'intervento del consigliere Campestrini Clara che stigmatizza il fatto che il Parco venga vissuto come una minaccia, evidenziando, invece, come lo stesso dovrebbe essere visto come una risorsa, potendo, infatti, costituire un prezioso aiuto anche per limitare lo sfruttamento idroelettrico del lago di Molveno; ammette, al riguardo, che le attività già in essere devono essere sì riconosciute, ma che esiste pur sempre la possibilità di porre dei limiti temporali al loro esercizio, come è accaduto nel caso delle cave di granito in Val Genova.

**Sentito** l'intervento del Sindaco che si scusa per aver usato impropriamente il termine "danno" e precisa che con tale espressione intendeva riferirsi ai vincoli ed alle limitazioni che l'estensione del parco al lago di Molveno potrebbe arrecare allo sviluppo economico della località di Molveno.

**Udita** la dichiarazione del consigliere Giordani Maurizio il quale, dopo aver dato puntuale lettura dell'articolo 26, comma 4, delle norme di attuazione del P.U.P., ribadisce la validità delle osservazioni presentate dall'Associazione per la tutela del lago di Molveno, sottolineando la miopia di un atteggiamento di sottovalutazione dei benefici che potrebbe derivare dall'inserimento del lago di Molveno nell'ambito del Parco Adamello Brenta; da parte dello stesso consigliere viene messo in evidenza il fatto che l'Associazione per la tutela del lago di Molveno non si pone certo l'obiettivo dell'annullamento delle concessioni di sfruttamento idroelettrico del lago, bensì quello più concreto di una loro limitazione significativa (con fissazione di un più elevato limite massimo di abbassamento), alla luce anche delle norme in tal senso recentemente emanate a livello europeo e che, in quest'ottica, il guadagno di prestigio connesso al ripristino di una soglia minima "accettabile" del livello del lago renderebbe sopportabile anche qualche maggior vincolo e qualche limitazione di carattere burocratico.

**Preso atto** dell'ulteriore intervento del Sindaco che ribadisce che normative di carattere superiore che possono condizionare e porre delle limitazioni al rinnovo delle concessioni idroelettriche, l'Amministrazione comunale non lascerà nulla di intentato al fine di pervenire a tale risultato.

**Udita**, infine, la dichiarazione del vicesindaco, Sartori Donata, che fa presente come, pur condividendo le ragioni di fondo delle osservazioni presentate dall'Associazione per la difesa del lago di Molveno, non sia in condizione di approvarle da un punto di vista politico, soprattutto per le limitazioni ed i vincoli che dal loro accoglimento potrebbero derivare agli immobili situati nella "fascia riparia" del lago.

**Udita** l'intervento conclusivo del Sindaco che ribadisce ancora una volta di non poter dare il proprio appoggio alla mozione, proprio per la mancanza di chiarezza in ordine alle implicazioni che l'eventuale accoglimento delle osservazioni presentate dall'Associazione per la difesa del lago di Molveno potrebbe avere sulla disciplina urbanistica ed edilizia dell'area circostante il lago.

**Posta** in votazione la mozione in oggetto.

**Visto** il vigente Regolamento del Consiglio comunale di Molveno, in particolar modo l'art. 21 e 22;

**Con voti favorevoli** n. 4 (Franchi Ruggero, Donini Alberto, Campestrini Clara e Giordani Maurizio) e voti contrari n. 10 palesemente espressi per alzata di mano da parte dei n. 14 consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. Di non approvare, per quanto in premessa, la mozione presentata dai consiglieri Donini Alberto, Franchi Ruggero e Donini Maurizio gruppo consiliare *Voltiamo Pagina ed avente ad oggetto: "Recepimento da parte del Consiglio comunale di Molveno delle osservazioni, predisposte dalla Associazione per il lago di Molveno, alla 1^ adozione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2042 del 17 novembre 2006) del progetto di nuovo Piano Urbanistico Provinciale, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale 5 settembre 1999 n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio) Prot.n. 503/06cdz."*
2. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., ricorso al TRGA entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine di scadenza del periodo di pubblicazione, ai sensi rispettivamente della L.1034/1971 e del D.P.R. 1199/1971;